



Ordine
degli Psicologi
del Lazio

Spett.le
Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione
Penitenziaria - Direzione Generale del
personale e della formazione
Largo Luigi Daga, 2
00164 Roma

alla c.a. Direttore generale Massimo De Pascalis
dirgen.persform.dap@giustizia.it

Presidente
Ml. Zaccaria
Vicepresidente
P. Cruciani
Segretario
D. Cariani
Tesoriere
M. D'Aguzzo
Consiglieri
M. Crescimbeni
S. Del Lungo
P. Fenzi
G. Gasparini
A. Gragnani
M. Gubinelli
M.L. Manca
P. Marinelli
C. Montanari
S. Sensini
A. Urso

Oggetto: Applicazione della Legge 24 dicembre 2007 n. 244 e del D.P.C.M. 1 aprile 2008.

Con la presente, in qualità di Presidente dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, sono ad esprimervi alcune considerazioni sulle problematiche sorte con l'applicazione della Legge 24 dicembre 2007 n. 244 e del D.P.C.M. 1 aprile 2008, in relazione all'assunzione degli psicologi vincitori del concorso pubblico a 39 posti indetto dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, pubblicato nella G.U. del 16 aprile 2004.

Come è noto, a seguito del DPCM 1 aprile 2008, le funzioni di assistenza sanitaria in carcere sono state trasferite dall'Amministrazione penitenziaria al Servizio Sanitario Nazionale, rappresentando solo apparentemente un traguardo concreto e implicando, in realtà, notevoli discriminazioni per gli psicologi rispetto agli altri professionisti coinvolti. Inevitabili e numerose sono state le rimostranze provenienti dagli psicologi, *in primis* dai colleghi vincitori del concorso a 39 posti indetto dal DAP, professionisti in attesa di una improbabile e inattuabile assunzione in ruolo. Specificatamente, pur prevedendo l'art. 3, comma 10, del D.P.C.M. 1 aprile 2008 che "*Le Aziende sanitarie locali, previo accordo con il Ministero della giustizia e nel rispetto della vigente normativa in materia di assunzioni e dei vincoli ivi previsti in materia di contenimento delle spese di personale, possono avvalersi delle graduatorie dei concorsi espletati anteriormente alla data del 15 marzo 2008 per il reclutamento in ruolo di figure professionali oggetto del trasferimento al Servizio sanitario nazionale*", le graduatorie già esistenti vengono ignorate, poiché il Servizio Sanitario Nazionale non è vincolato all'esercizio di tale facoltà. In merito, il deputato On. Roberto Cassinelli ha presentato la proposta di Legge "*Modifica all'articolo 2, comma 283, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, in materia di reclutamento del personale da destinare alle funzioni di medicina penitenziaria trasferite al Servizio sanitario nazionale*" - Camera dei Deputati n. 1747, finalizzata ad inserire l'obbligo per le ASL, previo accordo con il Ministero



Ordine
degli Psicologi
del Lazio

della Giustizia, di assumere i vincitori dei concorsi già espletati, purché terminati da non più di 7 anni, con priorità per i vincitori del concorso che per primo si è concluso.

Indubbiamente, la questione risulta essere rilevante non solo per la categoria professionale degli psicologi e per i detenuti nelle carceri, i quali non possono prescindere da un trattamento psicologico e psicoterapeutico costante ed efficace, ma anche per l'intera società. Proprio in considerazione dei concorsi indetti, mi trovo infatti costretta a rilevare, con profondo rammarico, un generale disinteresse verso i 39 psicologi vincitori e, ancor più grave, un notevole sperpero del denaro pubblico, impiegato per espletare i suddetti concorsi. Pertanto, condividendo la proposta di legge d'iniziativa dell'On. Roberto Cassinelli - Camera dei Deputati n. 1747, auspico come impellente e necessaria la sostituzione della *mera facoltà* con l'*obbligo* per le ASL di avvalersi delle graduatorie dei concorsi precedenti.

Con la speranza che le osservazioni esposte possano rivelarsi utili all'individuazione di una soluzione maggiormente attenta alle esigenze della società e della categoria professionale che rappresento, si porgono i migliori saluti.

Il Presidente
(dott.ssa Marjalori Zaccaria)